



COMUNE DI LEVICO TERME
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 137
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DELL'EVENTO CALAMITOSO DEL 23 MAGGIO 2024 - MOVIMENTO FRANOSO IN VAL DELL'ANZA - VALDRANA A LEVICO TERME. REGOLARIZZAZIONE INCARICO DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI . CUP: B41J24000140007 - CIG: B22C617E4A;

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventuno** del mese di **giugno** **(21-06-2024)** alle ore **09.30** nella sala delle riunioni/in videoconferenza, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti alla trattazione del punto in oggetto i Signori:

| | | |
|------------------------|-------------------|-----------------|
| BERETTA GIANNI | IL SINDACO | Presente |
| PERUZZI MORENO | ASSESSORE | Presente |
| MOSCHEN MONICA | ASSESSORE | Presente |
| PERINA EMILIO | ASSESSORE | Presente |
| ANDREATTA PAOLO | ASSESSORE | Presente |
| OSS FRANCESCO | ASSESSORE | Presente |

PARERI
(art. 185 Codice degli Enti Locali approvato con LR 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e ii.)

acquisiti agli atti sulla proposta di deliberazione:

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa**, espresso dal Responsabile di Servizio Stefano Portesi in data 21-06-2024

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità contabile**, espresso dal Responsabile Del Servizio Finanziario Sara Dandrea in data 21-06-2024

VISTO di regolarità contabile **attestante la copertura finanziaria** espresso ai sensi dell'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile Del Servizio Finanziario Sara Dandrea in data 21-06-2024.

Partecipa IL VICESEGRETARIO **dott.ssa Chiara Leonardi**.

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell'Anza – Valdrana a Levico Terme. Regolarizzazione incarico ditta esecutrice dei lavori. CUP: B41J24000140007 – CIG: B22C617E4A.-

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il giorno 23 maggio 2024 durante la mattinata è stato segnalato un consistente smottamento sul pendio a monte di Maso Valdrana (località Masi Rossi) a Levico Terme. Al fine di prendere cognizione del problema è stato eseguito un sopralluogo dall'ing. Stefano Portesi del Servizio Tecnico comunale congiuntamente al custode forestale comunale in località Val dell'Anza, giungendovi dalla strada forestale Pianbasso;
- È stato ispezionato sommariamente lo smottamento e ritenendo sussista un possibile pericolo per le abitazioni poste a valle del movimento franoso, è stato richiesto al Servizio Prevenzione Rischi della PAT, tramite PEC prot. comunale n. 10922/2024, di effettuare un sopralluogo urgente per la valutazione dello stato di pericolo delle abitazioni in località Maso Valdrana;
- Il giorno 23 maggio 2024 alle ore 16,00 circa i signori geom. Libardi Cristiano del Servizio Tecnico Comunale, il dott. Zumiani geologo reperibile della PAT, il Sindaco del comune di Levico Terme, il comandante del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Levico Terme e il custode forestale comunale si sono recati, tramite la strada forestale Pianbasso, al lato ovest dello smottamento dove si è potuto verificare che il fronte dello stesso è di circa 40-50 m per una lunghezza di circa 200 m (: il geologo ha effettuato delle riprese tramite drone). Sempre sul fronte dello smottamento si evidenziava la presenza di molti grossi massi in posizione precaria. Si è provveduto poi, percorrendo una sottostante strada tagliafuoco, a raggiungere il piede della frana dove è stata riscontrata la presenza di grossi massi, di cui uno sommariamente stimato in 100 mc e altri comunque di dimensioni molto grandi e sempre in posizione precaria. Inoltre alla base della frana è presente un rivolo d'acqua che passando sotto il masso più grosso ha iniziato un'azione di erosione del terreno alla sua base;
- si è seguito di quanto sopra nella serata del 23 maggio 2024 è stata emessa apposita ordinanza contingibile urgente (n. 62/2024 dd. 23.05.2024) con la quale si vieta la circolazione sia pedonale che veicolare nell'area in calce posta tra maso Valdrana e maso Goccia d'Oro ricomprensibile anche la strada asfaltata di cui sopra, chiudendo pertanto la strada in località Masi Rossi con l'ausilio degli addetti del cantiere comunale;
- Nella mattinata del giorno 24 maggio gli operai del cantiere comunale hanno provveduto ad una pulizia e taglio erba del sentiero che attraversa la p.f. 5582/1 e la cooperativa incaricata del verde pubblico procedeva al taglio dell'erba della strada tagliafuoco contraddistinta dalla p.f. 8122/2.

Visto il verbale di Somma Urgenza dd. 24/05/2024 redatto ai sensi dell'art. 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e ss.mm. dal Servizio Tecnico comunale dal quale risulta che è necessario procedere all'esecuzione di opere necessarie alla messa in sicurezza dello smottamento in Val dell'Anza, prevedendo in particolare le seguenti lavorazioni:

- *allestimento del cantiere e messa in protezione della strada sottostante dal materiale che potrebbe rotolare dalla zona di cantiere, tramite disgaggio e pulizia del coronamento e del corpo di frana;*
- *stabilizzazione del materiale franato;*
- *formazione di apposito tomo o vallo-tomo alla base dello smottamento.*
- *Regimentazione derivazioni d'acqua.*

Dato atto che il verbale di Somma Urgenza dd. 24/05/2024, come previsto dall'art. 53 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m., è stato trasmesso alla PAT Servizio Prevenzione Rischi, con nota prot. 11041 dd. 24/05/2024;

Rilevato che a seguito dell'evento calamitoso, previo sondaggio telefonico circa la disponibilità immediata a iniziare i lavori, è stata incaricata in somma urgenza tramite processo di verbale di consegna anticipata dd. 24 maggio 2024, la ditta EUROROCK S.R.L. con sede in Via Brennero 322 – 38121 TRENTO C.F. e P.IVA 00500880224, dell'esecuzione dei lavori di Somma Urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell'Anza – Valdrana a Levico Terme al fine di ripristinare la situazione esistente ante evento calamitoso;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 18.06.2024 è stata approvata la variazione urgente al Bilancio di previsione 2024-2025 nonchè le modifiche al Piano Esecutivo di Gestione 2024-2025 e le relative variazioni di cassa, ai sensi dell'articolo 175 comma 5-bis lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000, per i lavori di Somma Urgenza seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell'Anza – Valdrana a Levico Terme;

Rilevato che la normativa di cui alla L.P. 01/07/2011, n. 9 "Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento" all'art. 35 – "Soggetti competenti per la gestione delle emergenze d'interesse comunale" recita:

- comma 1. *Il Sindaco è l'autorità di protezione civile comunale.*
- comma 2. *Al verificarsi o nell'imminenza di un'emergenza d'interesse comunale, il Comune competente per territorio dà immediata comunicazione della situazione alla centrale unica di emergenza e la mantiene informata circa l'evoluzione dell'evento e dei soccorsi, fino alla conclusione dell'emergenza. Il comune interviene per la gestione dell'emergenza secondo quanto previsto dal piano di protezione civile comunale, avvalendosi dei corpi volontari nonché delle altre risorse organizzative, umane e strumentali di cui dispone, e adotta le misure e i provvedimenti di sua competenza. Il comune realizza gli interventi tecnici urgenti e i lavori di somma urgenza. ... omissis.... ";*

Rilevato inoltre che la P.A.T., ai sensi dell'art. 37 della Legge Provinciale L.P. 01/07/2011, n. 9, può concedere ai comuni, anche a titolo di rimborso, contributi per le spese relative alla realizzazione dei lavori di Somma Urgenza previsti dall'articolo 53 della legge provinciale sui lavori pubblici per la gestione delle emergenze. La Giunta provinciale determina le tipologie dei lavori oggetto dei contributi, stabilisce, anche in misura differenziata in relazione alla capacità finanziaria dei comuni interessati, la spesa minima ammissibile e le misure dei contributi, anche fino al 100 per cento della spesa ammissibile; inoltre definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi e per la loro erogazione, anche a titolo di anticipazione sui lavori da eseguire, fino al 90 per cento della spesa ammessa;

Dato atto che:

- l'art. 140 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento alle procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile, prevede che in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro.
- l'art. 140 comma 2 del D.Lgs 36/2023 prevede che l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.
- Come previsto dall'art. 140 comma 7 del D.Lgs 36/2023 qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonchè, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 76, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di

partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

- l'art. 53 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 al comma 2 prevede che.. *“sulla base del processo verbale, il dirigente del servizio competente, previa comunicazione al Presidente della Giunta provinciale, può disporre l'immediata esecuzione in economia dei lavori necessari per un importo massimo di un milione di euro, provvedendo anche tramite ordinativi scritti fino all'importo di 400.000 euro”.*

Evidenziato che:

- a partire dallo scorso 1° gennaio 2024 hanno assunto efficacia tutte le disposizioni del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) inerenti la digitalizzazione del ciclo di vita dell'appalto. In aderenza agli articoli 25 e 26 del Codice, a partire dal 1° gennaio 2024 le stazioni appaltanti debbono condurre tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, per il tramite di una piattaforma digitale 2 certificata. In relazione al dettato del comma 2 dell'articolo 25 del Codice, infatti, “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici” assicurando la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. Come è noto, a partire dalla medesima data è entrata in funzione Contracta in qualità di nuova piattaforma certificata di approvvigionamento digitale della Provincia autonoma di Trento messa a disposizione delle Stazioni appaltanti e Enti concedenti operanti sul territorio provinciale. Contracta permette la gestione digitalizzata delle procedure di affidamento ed, inoltre, gestisce il mercato elettronico provinciale. La nuova piattaforma Contracta dialoga con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici – BDNCP.
- trova applicazione l'art. 36 ter 1 comma 6 della L.P. 19.07.1990, n. 23 che cita *“...le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo...”;*

Preso atto della consegna dei primi elaborati progettuali redatti dal D.L. ing. Stefano Filippi e precisamente:

- elenco prezzi –
- computo metrico estimativo –
- incidenza manodopera –
- quadro economico

che prevedono un costo complessivo presunto di € 600.000,00.- di cui € 420.952,22.- per lavori - compresi € 8.671,29 per oneri di sicurezza - ed € 179.047,78.- per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Rilevato che:

- Il giorno 19 maggio 2024 sono state espletate, all'interno della piattaforma CONTRACTA, le prime procedure di affidamento dirette alla regolarizzazione dell'incarico e all'ottenimento del CIG. Fascicolo n. 22/24 , fascicolo di sistema FE017370 , registro di sistema PI152325-24.

- Il giorno 20 maggio 2024 si è provveduto ad effettuare la valutazione dell'offerta all'interno della piattaforma CONTRACTA. La ditta EUROROCK S.R.L. con sede in Via Brennero 322 – 38121 TRENTO C.F. e P.IVA 00500880224 ha indicato un ribasso percentuale pari al 5,5 % pertanto verso un importo contrattuale pari ad € 398.276,77 + iva, per una spesa complessiva € 485.897,66;

Accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Atteso che come previsto dall'art 140 del DLgs 36/23 la ditta ha inserito a sistema il DGUE regolarmente firmato;

Evidenziato che è comunque rispettato quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 307 del 13 marzo 2020 avente ad oggetto: *“Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”*, punto 3.5, in quanto è ammessa deroga a tal procedura nel caso di somma urgenza;

Rilevato che ai sensi dell'art. 200 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018 e ss. mm. e ii., *“per lavori, forniture e le prestazioni cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi è regolarizzata entro trenta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”*;

Considerato che nel caso di specie sussistono i presupposti di imprevedibilità ed urgenza di cui al summenzionato dispositivo dovuto ad eventi meteorologici eccezionali;

Ritenuto ora indispensabile provvedere, ai sensi dell'articolo 200 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss. mm., alla regolarizzazione degli incarichi citati in premessa;

Dato atto che a seguito delle verifiche eseguite e allo stato dei luoghi, risulta necessario provvedere all'esecuzione delle opere necessarie per mettere in sicurezza la strada comunale località Masi Rossi e tutta la viabilità e l'area interessata dall'evento calamitoso;

Vista la L. 13.08.2010, n. 136 e ss.mm. ed ii. ad oggetto *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* ed atteso che sono stati acquisiti i seguenti C.I.G. relativi all'incarico in argomento :CIG. n. B221908E4C;

Vista la L.P. 10.09.1993, n. 26 *“Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti”* e ss.mm. ed ii., ed in particolare l'art. 53;

Visto il Codice dei contratti pubblici D.Lgs 36/2023 ed in particolare l'art. 140;

Visto il D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 ad oggetto *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e ss. mm. ed ii.;

Preso atto che, ai sensi del combinato disposto della L. 07.08.1990, n. 241 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, ovvero causa di impedimento o di incompatibilità dei partecipanti alla presente seduta di giunta comunale – come da dichiarazione verbale singolarmente resa in corso seduta - all'approvazione del presente atto;

Ritenuto, in considerazione dell'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 - 4° comma – del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm., al fine di addivenire senza indugio

alla completa messa in sicurezza della viabilità comunale e case sottostanti messe in pericolo dall'evento calamitoso del 23 maggio 2024;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 40 comma 2, lett. c) dello Statuto comunale in materia di affidamento degli incarichi professionali e delle collaborazioni esterne;

Acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

d e l i b e r a

1. di regolarizzare, attraverso lo strumento del mercato elettronico CONTRACTA, l'incarico affidato alla ditta EUROROCK S.R.L. con sede in Via Brennero 322 – 38121 TRENTO C.F. e P.IVA 00500880224, per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza di cui all'oggetto (*Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell'Anza – Valdrana a Levico Terme*) verso un corrispettivo di € 398.276,77 + I.V.A. (di cui € 389.605,48 per lavori ed € 8.671,29 per oneri della sicurezza) al netto del ribasso del 5,5%, fatte salve le risultanze derivanti dalla contabilità finale dei lavori, per complessivi euro 485.897,66;
2. di impegnare la spesa originata dal presente provvedimento, pari ad € 485.897,66, al cap. 28101/83, del bilancio del corrente anno, dando atto che la spesa sarà esigibile entro il corrente esercizio;
3. di dare atto che la spesa di cui al punto precedente è finanziata per euro 363.188,36 con avanzo destinato investimenti e per la differenza pari ad euro 122.709,02 con avanzo libero;
4. di dare atto di aver preventivamente accertato che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL)
5. di dare atto che gli incaricati a pena di nullità in sede di sottoscrizione dell'accordo, assumeranno gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010 n. 136, e di dare atto che sono stati attribuiti i seguenti codici: CUP: B41J24000140007 - :CIG. n. B22C617E4A,;
6. di dare atto che il contratto sarà concluso mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio a cura del Servizio Tecnico comunale;
7. di prendere atto che seguiranno, in sede di approvazione verbali di gara, le verifiche di rito ai fini della conferma dello stesso;
8. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto della L. 07.08.1990, n. 241 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, ovvero causa di impedimento o di incompatibilità del sottoscritto all'adozione del presente atto;
9. di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico comunale l'adozione degli ulteriori atti di competenza necessari per il perfezionamento degli incarichi oggetto del presente provvedimento;
10. di dare atto che il relativo contratto è risolto di diritto (art. 1456 c.c.) nel caso in cui sia successivamente accertato il difetto del possesso dei requisiti prescritti. In tal caso si procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solamente con riferimento alle prestazioni già

eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta ed all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto;

11. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto della L. 07.08.1990, n. 241 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, ovvero causa di impedimento o di incompatibilità dei partecipanti alla presente seduta di giunta comunale – come da dichiarazione verbale singolarmente resa in corso seduta - all'approvazione del presente atto;

Deliberazione **dichiarata immediatamente esequibile**, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 183 - 4° comma – del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle **procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, sono ammessi il ricorso sub. a), il ricorso sub. b) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. c).

* * *



COMUNE DI LEVICO TERME

PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERA GIUNTA COMUNALE

N. 137 del 21/06/2024

OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DELL'EVENTO CALAMITOSO DEL 23 MAGGIO 2024 – MOVIMENTO FRANOSO IN VAL DELL'ANZA – VALDRANA A LEVICO TERME. REGOLARIZZAZIONE INCARICO DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI . CUP: B41J24000140007 – CIG: B22C617E4A;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

| | |
|--|---|
| FIRMATO IL SINDACO BERETTA GIANNI | FIRMATO IL VICESEGRETARIO DOTT.SSA LEONARDI CHIARA |
|--|---|